

A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02021620063
Numero Rea	ALESSANDRIA219666
P.I.	02021620063
Capitale Sociale Euro	384.200,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI ALESSANDRIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

INDICE

1. **Premessa**

2. **Trattamento e smaltimento rifiuti**
 - 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati
 - 2.2 Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S.
 - 2.3 Compostaggio di qualità (linea RORS)
 - 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali
 - 2.5 C.D.R. (Combustibile derivato dai rifiuti)
 - 2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo
 - 2.7 Discarica di Mugarone
 - 2.8 Discarica di Solero

3. **Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo**
 - 3.1 Bonifica discarica e Recupero Ambientale
 - 3.2 Post-esercizio
 - 3.3. Piano di miglioramento ai sensi dell'AIA
 - 3.4 Modifiche temporali impiantistiche

4. **Aspetti Organizzativi**
 - 4.1 Assetto societario e accadimenti 2022
 - 4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2022 e nei primi mesi del 2023
 - 4.3 Personale

Tariffe applicate

5. **Gestione economica caratteristica**

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 81.167 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 1.663.797

1. Premessa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

ARAL ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso con il Consorzio Alessandrino. Attualmente svolge le seguenti attività:

- Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento, della frazione secca in discarica;
- Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della F.O.S. da utilizzarsi in recuperi ambientali e/o come infrastrato e coperture di discariche e/o come smaltimento;
- Smaltimento in discarica dei sovralli di lavorazione, essenzialmente secchi, delle linee di trattamento dei rifiuti;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di ferro, vetro, legno, ed in minima parte di carta/cartone e plastiche;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio, cernita ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;
- Gestione operativa e/o del post mortem della discarica di Mugarone;
- Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;
- Gestione operativa della nuova discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

Le proprietà di ARAL sono costituite da:

- a) impianto trattamento rifiuti di Castelceriolo
- b) discarica di Mugarone
- c) discarica sita nel Comune di Solero attivata il 20 agosto 2012

L'attività di A.R.AL comprende:

a) nell'impianto Castelceriolo:

- Discarica esaurita, per la quale è in corso il post-esercizio;
- Impianto di stabilizzazione della FOS, costituito da vari capannoni chiusi, completi di insufflazione d'aria a pavimento, con trattamento delle aree esauste mediante l'utilizzo di biofiltri;
- Linea c.d. CDR 1 meglio detta 1 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritatore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori).
- Linea c.d. CDR 2 meglio detta 2 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritatore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori).
- Impianto di estrazione e combustione biogas, costituito essenzialmente da pozzi e tubazioni di collettamento posizionati sulla discarica esaurita, da torcia di combustione e da un motore funzionante a biogas per la produzione di energia elettrica gestito dalla società MARCOPOLO Engineering di Borgo San Dalmazzo (CN).
- Centro di raccolta costituito da stalli e tettoie per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti vari quali ingombranti, pneumatici, assimilabili, plastica, carta, vetro, RUP, RAEE e similari; tale area è adibita al conferimento dei comuni, dei Soci, delle ditte convenzionate e dei privati cittadini dei Comuni Soci, che possono conferire i propri rifiuti urbani gratuitamente.

Si segnala che A.R.AL. ha ceduto a titolo oneroso il diritto di superficie della sommità della discarica al Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) per la gestione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla sommità stessa con capacità produttiva di 1,8 MW con atto notarile in data 24/10/2011 sino al 2035.

- La gestione post mortem della discarica esaurita di Castelceriolo comprendente:
- sistema di captazione del biogas con relativo recupero energetico in motore endotermico, potenzialità circa 200 KWH; l'impianto è gestito dalla Marcopolo Engineering di Borgo S. Dalmazzo (CN);
 - gestione da parte del Palazzo del Governatore di cui al punto precedente
 - gestione del percolato da discarica prodotto
- b) La gestione della discarica esaurita di Mugarone, che comprende il completamento della fase di copertura finale della sommità di discarica, la sistemazione a verde delle aree perimetrali e di sommità e la relativa gestione del percolato.
- c) Gestione dei conferimenti nella discarica di località Calogna nel Comune di Solero. Nel 2020 è stata conclusa la realizzazione dell'ultima vasca 1.2 con nulla-osta della Provincia di Alessandria del 19/03/2020 che ne ha permesso l'immediata entrata in esercizio. Inoltre si è consegnato il giorno 7 settembre 2020 il cantiere del Lotto 2 dell'ultimo sottolotto della vasca 1.2 per la realizzazione di opere di invarianza idraulica e regimazione delle acque meteoriche. Tali lavori sono stati conclusi con verbale della D.L. il giorno 30 aprile 2021. L'attività di coltivazione dell'ultimo lotto di discarica, per il conferimento del cod. EER 19.12.12 è terminata nel mese di novembre del 2021. Nel 2022 fino alla fine di marzo non si è potuto conferire presso quella discarica anche se dall'estate 2021 era stata avviata una richiesta di revisione delle modalità di chiusura attraverso il capping finale (in conformità alla nuova normativa sul punto ovvero il D.Lgs. 121/2020) norma che l'Ente autorizzante (Provincia di Alessandria) ha concesso solo il 26/07/2022 mentre provvisoriamente con una Ordinanza del Presidente della Provincia stessa del 29/03/2022, a partire dal mese di aprile era stato concesso di riabbancare provvisoriamente fino appunto alla emissione della citata Autorizzazione.

Investimenti

Si precisa che con riferimento alla descrizione degli investimenti si rimanda a quanto descritto all'interno dei paragrafi 2 e 3.

La relazione illustra nel seguito le più importanti attività svolte ed i fatti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2022.

2. Trattamento e smaltimento rifiuti

2.1 Quantitativo di rifiuti trattati.

I quantitativi di rifiuti solidi conferiti presso l'impianto di trattamento di Castelceriolo nel corso del 2022 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti	156.155,070	T	
RSU indifferenziato a tritovagliatura	119.670,88	T	D09
Rifiuti da spazzamento stradale e			
rifiuti alluvionati	1.523,46	T	R13

Organico da compostare (FORSU)	7.716,42	T	R13
ALTRO			
la voce ALTRO è così suddivisa:			
Contenitori in plastica per liquidi	92,960	T	R13
Imballaggi compositi	152,540	T	R13
Carta	81,160	T	R13
Pneumatici	54,020	T	R13
Ramaglie, erba e foglie	5.087,450	T	R13
Ingombranti	7.918,520	T	R13
Ex Assimilabili misti residuali	802,570	T	R13
Legno	12.680,030	T	R13
Vetro	77,900	T	R13
Farmaci scaduti	14,720	T	D15
Pile esauste	2,040	T	R13
Contenitori vuoti T e/o F e collanti	36,510	T	R13
Neon	0,580	T	R13
Frigoriferi	29,630	T	R13
Lavatrici e lavastoviglie	92,810	T	R13
Ferro	19,880	T	R13
Bombole gas	6,300	T	R13
TV-Computer	13,970	T	R13
Olii e grassi	0,260	T	R13
Tessili	17,120	T	R13
Rifiuti cimiteriali	63,340	T	R13
totale	156.155,070		

I quantitativi di rifiuti non più valorizzabili conferiti in discarica di Solero nel corso del 2022 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti	41.144,100	T	
Frazione Organica stabilizzata	8.929,420	T	D1
Frazione secca di scarto	32.214,680	T	D1
Rifiuti dell'eliminazione della sabbia gestiti da Amag Reti Idriche	0	T	D1
Vaglio dei depuratori gestiti da Amag Reti Idriche	0	T	D1

Rifiuti da spazzamento stradale	0	T	D1

totale **41.144,100**

Inoltre sono stati prodotti:

Percolato da Castelceriolo	tonnellate 4.258,86
Percolato da discarica di Solero	tonnellate 1.644,68
Percolato da discarica di Mugarone	tonnellate 270,38

2.2 Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata)

I conferimenti a Castelceriolo di rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nel 2022 sono stati pari a 119.670,880 t. Il trattamento del R.S.U. indifferenziato avviene separando tramite tritovagliatura la parte umida (organica) da quella secca. La prima frazione viene compostata utilizzando la tecnica dei cumuli areati e rivoltati in capannoni chiusi e dotati di biofiltro che, dopo una vagliatura a 25 mm, genera FOS (frazione organica stabilizzata) come sottovaglio, mentre il sopravaglio (sovvallo secco fine) viene smaltito in impianti esterni. La F.O.S. prodotta presso l'impianto di Castelceriolo risulta avere ottime qualità impermeabilizzanti ed inoltre costituisce un substrato idoneo per bonifiche, coperture e messa in sicurezza di discariche, nonché per ripristino di aree degradate ed anche come infrastrato (miscelata con terra) per la copertura della discarica, anche in considerazione del fatto che i valori medi di IRDP (ovvero dell'indice di respirazione dinamico) sono costantemente sotto il valore di 1.000. Nel corso del 2022 la FOS è stata anche avviata alla SRT nella discarica di Novi Ligure all'interno di un accordo di interscambio rifiuti sotto l'egida della Provincia di Alessandria.

2.3 Compostaggio di qualità

L'impianto di compostaggio è stato dismesso nel 2013. Nel 2022 la FORSU raccolta è stata conferita all'impianto dove viene messa in riserva per essere avviata a recupero presso la SRT spa, e la Bioland S.R.L. di Casalcermelli (che si è aggiudicata una apposita gara d'appalto).

2.4 Recupero e smaltimento altri materiali

Già dal 2016 il Consorzio di Bacino ha affidato all'AMAG Ambiente e ad A.M.V. la raccolta ed il recupero di carta e cartone e imballaggi in plastica provenienti dai Comuni soci. Ad ARAL vengono poi ancora conferiti tali frazioni da alcune aziende convenzionate, ma in quantità minori.

I conferimenti comunque delle tipologie di rifiuto sono aumentati rispetto all'anno precedente proprio per l'attivazione del turno notturno che ha permesso un incremento dei conferimenti da parte di Amiu Genova sia relativamente al Rifiuto Indifferenziato ma anche del Legno, mentre le altre frazioni sono rimaste sostanzialmente costanti rispetto all'anno precedente.

2.5 C.D.R. (Combustibile Derivato dai Rifiuti), ora C.S.S.

L'ARAL non produce più CDR a causa della relevantissima modifica del mercato di tale materiale per cui non risulta più conveniente produrlo e conferirlo, e quindi risulta necessaria una modifica impiantistica per generare dallo stesso rifiuto precedente un prodotto a valle gestibile economicamente.

2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo

L'intervento di copertura finale della sommità della discarica e quello di recupero ambientale delle aree laterali (est, sud ed ovest), realizzato nel corso degli anni precedenti ha consentito un progressivo recupero della produzione del biogas. Tutto ciò ha permesso per tramite della società che gestisce l'impianto di

produzione di energia elettrica mediante utilizzo del biogas, di produrre un fatturato pari ad Euro 6.302,64. Per quanto riguarda la sommità della discarica di Castelceriolo prosegue la gestione del parco fotovoltaico da 1,8 MW di energia elettrica da parte del Palazzo del Governatore (Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria). Si ricorda che è stato concesso il diritto di superficie per l'area del top di discarica a titolo oneroso.

Inoltre il 9 Aprile 2020 la Provincia di Alessandria ha inoltrato la Diffida n. DDAP2-345-2020 relativa a fatti commessi dalle precedenti amministrazioni tra il 2011 ed il 2012.

Si è provveduto a presentare il 29/06/2020, come di legge, un Piano di Indagine, a firma del Direttore generale Ing. Rivolta, che è stato poi approvato definitivamente dalla Provincia di Alessandria il 16/07/2020.

Successivamente nel mese di settembre ed ottobre si sono condotte le indagini sul campo e le prime risultanze sono state inviate alla Provincia di Alessandria il giorno 24/12/2020, rispetto alle quali dai riscontri avuti a seguito del tavolo tecnico tenutosi il giorno 8 aprile 2021 Aral presenta agli enti il piano per la Fase 1 delle indagini geofisiche preliminari che si sono poi svolte nei giorni 22-25/06/2021. Il 16/07/2021 Aral invia le risultanze delle indagini sul campo effettuate, ed il giorno 06/08/2021 si è poi svolto un ulteriore tavolo tecnico, a seguito del quale poi dal 4 al 19/10/2021 si è svolta la Fase 2 delle indagini a seguito delle cui risultanze poi il giorno 26 aprile 2022 si è svolto l'ultimo tavolo tecnico tra le parti. In conseguenza di ciò si è provveduto nel mese di Settembre 2022 ad effettuare, concordati appunto con gli enti preposti, una serie di scavi nell'area in modo più mirato a seguito delle informazioni avute dalle indagini precedenti. Al momento si è in attesa di un confronto con gli Enti relativamente ai risultati emersi da quest'ultima campagna di indagine.

2.7 La discarica di Mugarone

Deve essere completata la copertura finale della discarica di Mugarone, la cui attività di ricezione rifiuti è cessata nel febbraio 2011.

Sarà necessario poi completare la relativa sistemazione a verde dell'area, così come previsto dal rinnovo dell'AIA n. DDAB1-502-2016 del 05/05/2016.

2.8 La discarica di Solero

La discarica è situata in località Calogna a circa 200 mt dalla S.P. che dalla fraz. Astuti di Alessandria porta al comune di Quargnento.

La coltivazione è iniziata il 20 agosto del 2012 e nel corso del 2022 ha ricevuto 41.144,100 tonnellate di rifiuto pretrattato.

Nel corso del 2018 è stata realizzata la vasca denominata 1.1.

Nel corso del 2019 e precisamente il 4 dicembre, è stato consegnato il cantiere per la realizzazione dell'ultima semivasca del settore n° 4 che è stato poi consegnata ed è entrata in esercizio, attraverso l'apposito Nulla Osta della Provincia di Alessandria, il giorno 19 marzo 2020. Inoltre si è consegnato il giorno 7 settembre 2020 il cantiere del Lotto 2 dell'ultimo sottolotto della vasca 1.2 per la realizzazione di opere di invarianza idraulica e di regimazione delle acque meteoriche. Tali lavori sono stati conclusi con verbale della D.L. il giorno 30 aprile 2021. L'attività di coltivazione dell'ultimo lotto di discarica, per il conferimento del cod. EER 19.12.12 è terminata nel mese di novembre del 2021.

Nel 2022 fino alla fine di marzo non si è potuto conferire presso quella discarica anche se dall'estate 2021 era stata avviata una richiesta di revisione delle modalità di chiusura attraverso il capping finale (in conformità alla nuova normativa sul punto ovvero il D.Lgs. 121/2020) norma che l'Ente autorizzante (Provincia di Alessandria) ha concesso solo il 26/07/2022 mentre provvisoriamente con una Ordinanza del Presidente della Provincia del 29/03/2022 stessa, a partire dal mese di aprile era stato concesso di riabbancare provvisoriamente fino appunto alla emissione della citata Autorizzazione.

3. Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo

3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale

Il percorso inerente la bonifica della discarica di Castelceriolo inizia nel marzo 1998 con un primo intervento di lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della discarica (1° stralcio del progetto di bonifica). Gli interventi in generale sono costituiti prevalentemente nell'esecuzione di una barriera dinamica di captazione del biogas e sua combustione in torcia e nella realizzazione di una rete di pozzi di monitoraggio del biogas e delle acque di falda.

Successivamente si sono succeduti altri 17 stralci esecutivi fino ad arrivare al 18° conclusosi nel corso del 2014. La bonifica della discarica può ritenersi conclusa mentre prosegue il recupero ambientale, ad essa

connesso, nell'area che circonda il corpo di discarica esaurita, limitatamente alle operazioni di livellamento a seguito di cedimenti, cui seguiranno le operazioni di sistemazione a verde. Tale area infatti è già ricoperta con uno strato di circa 80 cm di terreno agricolo miscelato con il 50% di compost di qualità sul quale verranno posizionati a dimora piante e arbusti, come già detto.

3.2 Post-esercizio

Tale attività riguarda attualmente la discarica esaurita di Castelceriolo e consiste essenzialmente nell'aspirazione e combustione del biogas, nell'estrazione e smaltimento del percolato, nella manutenzione delle opere di impermeabilizzazione superficiale della sommità della discarica e di convogliamento delle acque meteoriche. Include inoltre il monitoraggio dei terreni e dell'acquifero superficiale nelle zone circostanti il sito.

3.3 Piano di miglioramento ai sensi dell'A.I.A.

Le autorizzazioni ambientali di Castelceriolo (DDAP1-401 del 12/9/2011 e DDAP1-8 del 10/1/2014 e DDAB1-1033 del 14/10/2016 e la DDAB1-737-2017 del 31/8/2017) prescrivono una serie impegnativa di opere ambientali tendenti ad ottenere un miglioramento dei controlli delle emissioni aeree e in falda, una migliore gestione delle acque di prima pioggia, una ottimizzazione delle linee impiantistiche, un maggior abbattimento delle emissioni odorigene, un diverso sistema di maturazione della F.O.S. con utilizzo di nuove aree coperte.

Alcuni interventi sono già stati realizzati mentre altri progetti singoli verranno gestiti dall'ARAL man mano che si verificheranno le necessità e possibilità economico finanziarie e, in quel contesto, verranno trasmessi alla Provincia di Alessandria per le opportune valutazioni di merito, così come richiesto dalle autorizzazioni citate. Nel corso dell'anno l'ARAL ha provveduto ad ottemperare alle nuove configurazioni impiantistiche dettate dalle autorizzazioni della Provincia di Alessandria n. DDAB1-1033 del 14/10/2016 e DDAB1-737 del 31/08/2017 per l'utilizzo di tutti i capannoni ex compost, per la maturazione della FOS e per l'utilizzo di nuove aree di lavorazione, il tutto finalizzato ad una più elevata efficienza di tutto il sistema impiantistico aziendale.

Inoltre il 27 dicembre 2019 è stata presentata una richiesta di variante non sostanziale alla citata AIA per permettere appunto una miglior fruibilità ed organizzazione dell'impianto, mantenendo al momento invariati i saldi dei quantitativi autorizzati, il nulla osta è stato acquisito nel 2020 ed ha migliorato l'operatività.

Inoltre a seguito della scadenza di validità dell'AIA stessa che si è concretizzata ad Agosto 2022, il giorno 28 febbraio 2022 è stata presentata istanza di rinnovo dell'AIA con contestuale modifica sostanziale dell'impianto di TMB presente nell'impianto stesso ai fini di Revamping ancora in corso di Autorizzazione dopo l'ultima Conferenza dei Servizi del novembre 2022.

3.4 Modifiche temporali impiantistiche

All'autorizzazione ambientale di Castelceriolo n° DDAP1-401 del 12/9/2011 è seguita la DDAB1-1033 del 14/10/2016 che, come modifica non sostanziale, ha introdotto una nuova dislocazione dei rifiuti in relazione alla loro provenienza, un nuovo processo di maturazione della parte umida e l'utilizzo di alcuni capannoni, precedentemente utilizzati per il compost di qualità.

La nuova configurazione è stata utilizzata già dall'inizio del 2016 per cui è proseguita anche nel corso dell'anno 2022.

4. Aspetti organizzativi

4.1 Assetto societario e accadimenti 2022

Il Consorzio per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con convenzione del 10 novembre 1998 sottoscritta dall'Assemblea dei Comuni consorziati si è trasformato in Azienda speciale consortile di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il 16 dicembre 2003 il Consorzio si è trasformato in Consorzio di Bacino con compiti di governo sostanzialmente diversi da quelli precedenti e ha scorporato le attività operative in una società di capitali chiamata A.R.AL. SpA.

I comuni aderenti ad A.R.AL. S.p.A. sono gli stessi del Consorzio, con esclusione del Comune di Piovera (vedasi più avanti) e le azioni loro attribuite a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società,

conclusasi nel 2015 (alla quale non ha partecipato il Comune di Piovera) e a seguito dell'acquisto di n. 30 azioni da parte del Comune di Valenza dal Comune di Alessandria, in data 08/03/2016 con atto del Notaio Mariano di Alessandria, nonché con la cessione di n. 77 azioni da Comune di Alessandria ad AMIU Genova con girata effettuata il 20 febbraio 2019 ed il trasferimento di n. 1 azione da Comune di Alessandria ad ATO GRA con atto Notaio Patria del 10/10/2019. Inoltre nel secondo semestre 2019 i Comuni di Lu e Cuccaro M.to si sono uniti andando a costituire un unico ente denominato Comune di Lu e Cuccaro che naturalmente possiede la somma delle azioni precedentemente detenute dai singoli Comuni. Attualmente la distribuzione azionaria è quindi la seguente:

COMUNI	azioni	%
Comune di Alessandria	3.515	91,49
Amiu Genova SpA	77	2,00
ATO GRA	1	0,03
Comune di Altavilla M.to	2	0,05
Comune di Bassignana	5	0,13
Comune di Bergamasco	2	0,05
Comune di Borgoratto	6	0,16
Comune di Bosco Marengo	25	0,65
Comune di Carentino	2	0,05
Comune di Casalcermelli	7	0,18
Comune di Castelletto M.to	4	0,10
Comune di Castelnuovo B.da	1	0,03
Comune di Castelspina	5	0,13
Comune di Conzano	12	0,31
Comune di Felizzano	2	0,05
Comune di Frascaro	6	0,16
Comune di Frugarolo	25	0,65
Comune di Fubine	2	0,05
Comune di Gamalero	5	0,13
Comune di Lu e Cuccaro M.to	14	0,36
Comune di Masio	4	0,10
Comune di Montecastello	12	0,31
Comune di Oviglio	2	0,05
Comune di Pecetto di Valenza	1	0,03
Comune di Pietra Marazzi	12	0,31
Comune di Quargnento	25	0,65
Comune di Quattordio	2	0,05
Comune di Rivarone	5	0,13
Comune di S. Salvatore	5	0,13
Comune di Sezzadio	1	0,03
Comune di Solero	25	0,65
Comune di Valenza	30	0,78
totali	3.842	100,00

con un totale quindi di 3.842 azioni dal valore nominale di Euro 100,00 cadauna. La popolazione del bacino ammonta a circa 150.000 abitanti.

Società di Revisione legale: Crowe Bompani S.p.A. di Genova, nominata dall'Assemblea dei Soci in data 29/06/2020 per la Revisione dei Bilanci per il 2020, 2021 e 2022.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato il 12 dicembre 2018 ed è composto da tre membri, nelle persone di: Dott.ssa Anna Fadini (Presidente), Avv. Mauro La Croce e Dott. Alberto Garavaglia (Componenti) che sono scaduti quindi a dicembre 2021. A partire dal mese di gennaio 2022 e per i successivi tre anni è stato nominato il nuovo consesso che è risultato costituito da Dott.ssa Anna Fadini (Presidente), Avv. Giorgio Lamanna e Dott. Alberto Garavaglia (Componenti).

A Gennaio 2023 l'Avv. Giorgio Lamanna ha presentato le sue dimissioni inderogabili per motivi personali e professionali ed il CdA nella sua seduta del 29/03/2023 ha provveduto a sostituirlo con la Dott.ssa Sophia Mariano.

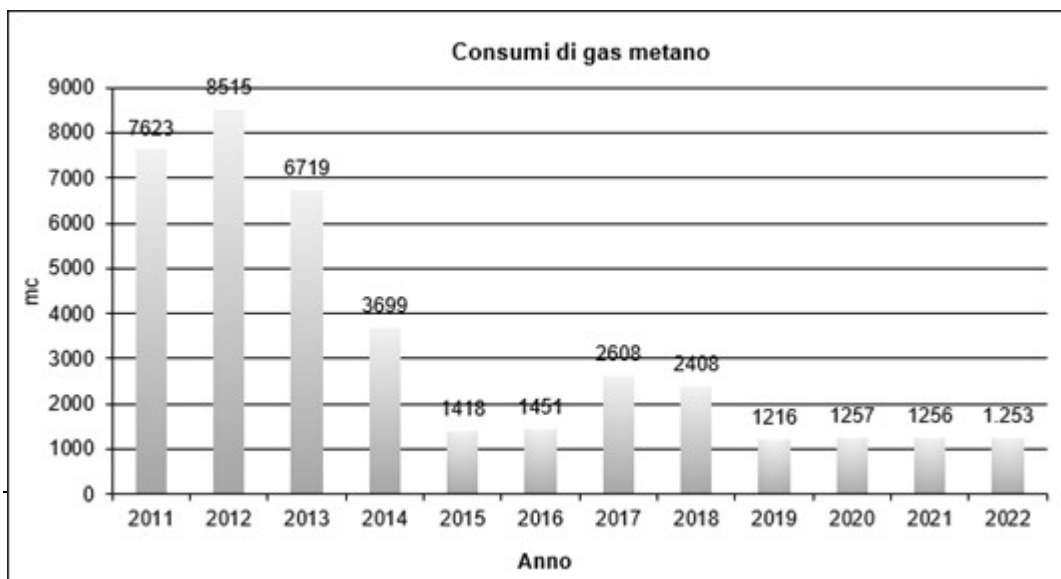
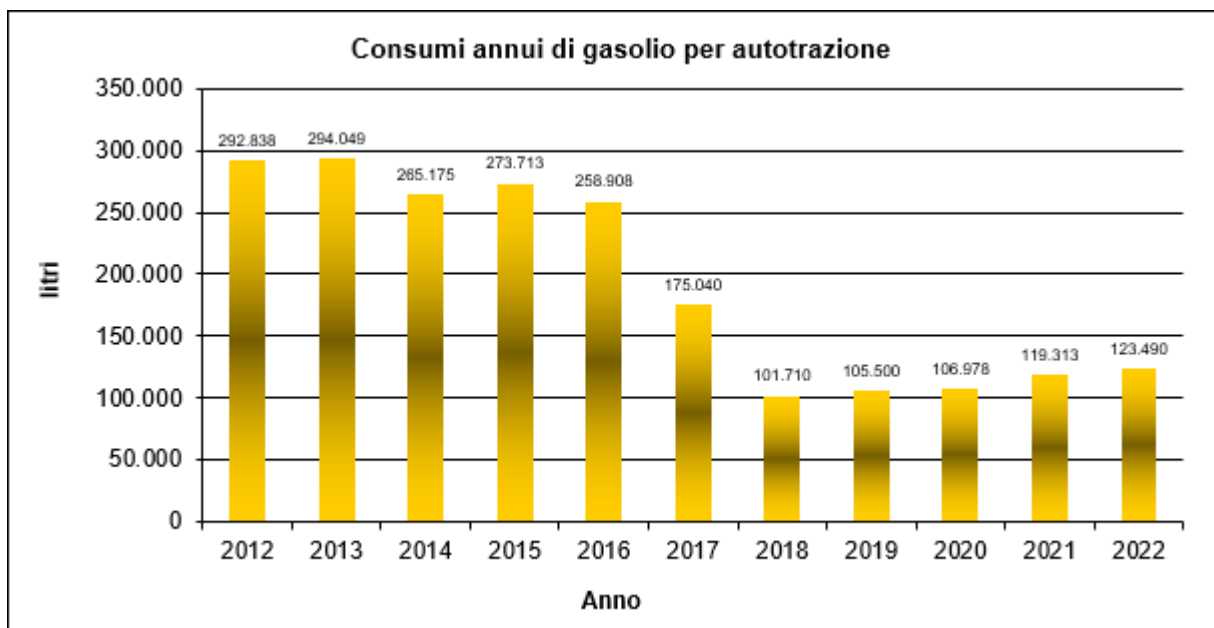
4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2022 e nei primi mesi del 2023

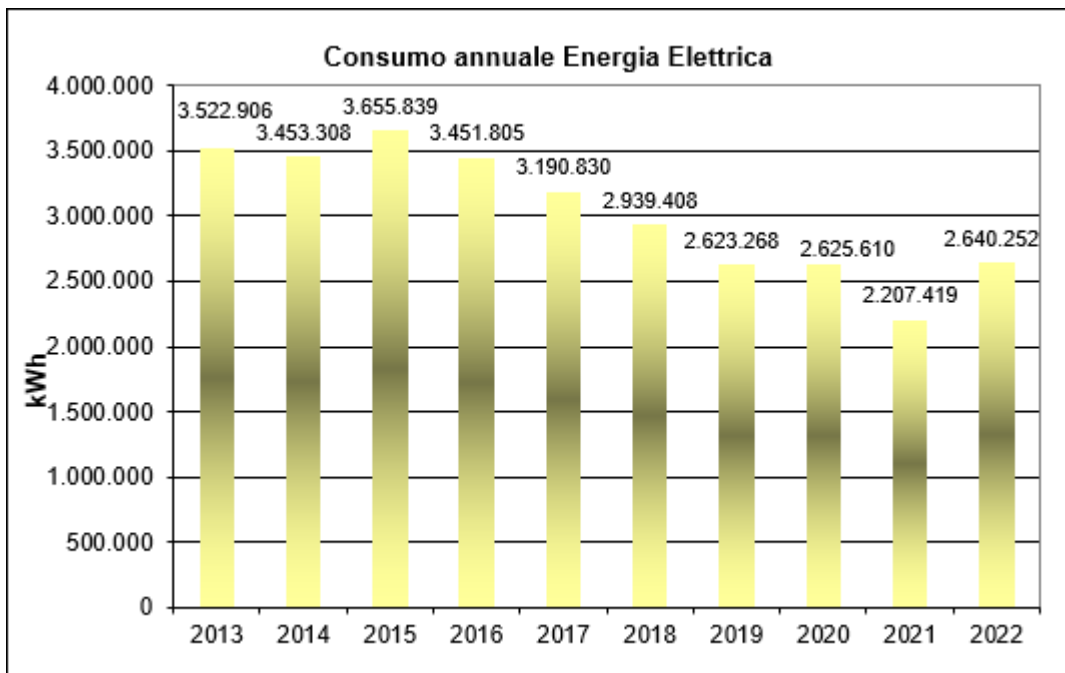
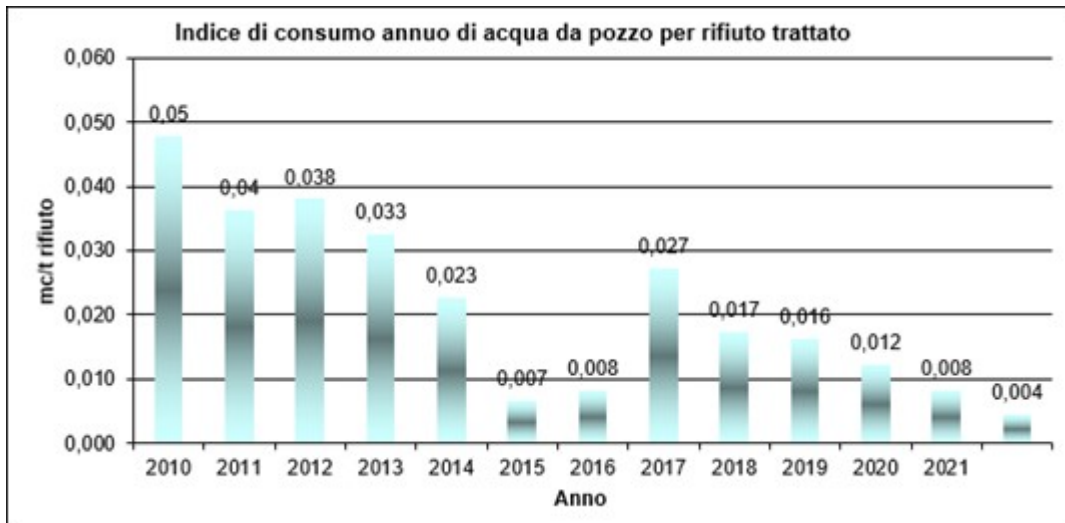
Di seguito i principali accadimenti succedutisi a partire dal gennaio 2022.

In senso generale si è continuata la riorganizzazione ed una razionalizzazione con efficientamento dell'attività aziendale, agendo sia sul fronte dei ricavi, ma più in particolare su quello dei Costi.

A tal proposito tra nuovo riassetto organizzativo, attivazione di procedure di gare, attivazione della filiera di lavoro, analisi interne e miglioramento delle relazioni professionali tra i dipendenti, si è continuato nel programma di ulteriori risparmi oltre ai già acquisiti nel corso degli esercizi precedenti.

A tal proposito si riportano le seguenti tabelle esplicative





Cronologicamente sono poi accaduti i seguenti fatti:

Nel corso del 2022 è continuata l'emergenza c.d. Covid 19. Per essa, in ottemperanza ai vari decreti ed ordinanze che si sono succedute a partire dal primo, il DL 23/02/2020 n.6 e poi via via molti altri fino alla data odierna, nonché i protocolli del 14/03/20, quello Utilitalia Oo.Ss. del 19/03/20 e via via, l'Azienda ha sempre tempestivamente assunto i provvedimenti necessari, anzi in alcuni casi ha anticipato le norme via via succedutesi, per prevenire il più possibile il contagio, attraverso alcuni importanti documenti tra cui: Ordine di Servizio del 24/02/2020, Comunicazione ai dipendenti dell'08/03/20, protocollo interno tra DL e RSA del 16/03/20, e ripetute procedure di regolamentazione delle attività di impianto, di vestizione dell'08/04/20, costituzione del Comitato interno (21/04/20) per l'applicazione della verifica delle regola del protocollo di regolamentazione nazionale. Inoltre è sempre in costante aggiornamento il DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08 in funzione delle modifiche dello stesso che si sono susseguite in continuazione. A partire poi dall'autunno 2022, con l'allentarsi delle restrizioni di legge, l'Azienda ha seguito l'evolversi della cosa ma sempre mantenendo un profilo gestionale volto sempre al principio della massima precauzione.

Si attesta inoltre che, in ogni caso, non sono emersi elementi tali da far sorgere significative incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale.

Il **29 giugno 2022** l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Da segnalare poi che, rispetto a tutte le scadenze relative agli adempimenti di cui alla proposta di concordato, l'art. 9 del Decreto Liquidità ha stabilito la proroga di sei mesi dei termini di adempimento successivi al 23 febbraio 2020, ivi inclusi quindi per ARAL quelli previsti all'omologa, essendo quest'ultima intervenuta il 26 febbraio 2020.

Nel corso del Periodo di Riferimento comunque ARAL, con anticipo rispetto alla scadenza di tale maggior termine per l'adempimento, ha provveduto al pagamento delle spese di procedura e dei crediti prededucibili, nonché all'emissione di SFP in favore dei creditori chirografari.

La successiva scadenza, relativa all'anno in esame, per l'adempimento degli obblighi concordatari fissata al **30 giugno 2022** per il pagamento dei creditori privilegiati e della prima tranche a favore dei creditori chirografari è stata puntualmente rispettata.

Inoltre stante che l'Assemblea dei Soci nella sua riunione del giorno **14 giugno 2021** ha votato l'avvio della procedura di azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori come richiesto anche espressamente dal Tribunale di Alessandria per l'approvazione del Piano di Concordato, nel corso del 2022 si sono succedute alcune sedute del Collegio Arbitrale il quale, nella sua ultima determina, si è dato tempo fino al Giugno 2023 per emettere i suoi primi provvedimenti.

4.3 Personale

Il totale dei dipendenti al 31/12/2022 è di 43 persone, con un incremento di n. 2 unità rispetto al 31/12/2021; il valore medio sempre nel corso del 2022 è stato di 26,63 unità operative e 13 unità impiegate, quadri e dirigenti. Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto ad effettuare n. 3 nuove assunzioni e n. 1 pensionamento. L'aumento è dovuto al fatto che la gestione della discarica di Solero è stata internalizzata per valutazioni di tipo economico e funzionale.

Ad integrazione delle risorse interne ARAL si avvale anche di prestazioni erogate da alcune ditte esterne.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con i reintegri di cui si è riferito nel capitolo precedente, è pertanto oggi composto da:

Dott. Angelo Marengo – Presidente

Dott. Pietro Moltini – Vice Presidente

Dott.ssa Paola Massari - Consigliere

Inoltre il Collegio Sindacale che rimane in carica per tre esercizi risulta ora così composto:

Dott. Andrea Michelini – Presidente

Dott.ssa Stefania Mariotti – Componente effettivo

Dott. Enrico Vassallo – Componente effettivo

Dr. Alessandro De Faveri – Componente supplente

Tariffe applicate

La tabella seguente riepiloga le tariffe applicate ai comuni soci nel corso del 2022:

TARIFE DI CONFERIMENTO ANNO 2022	
	€/ton
RSU INDIFFERENZIATI	160
FORSU ORGANICO	110
IMBALLAGGI IN PLASTICA POST CONSUMO	0
CARTA	0
PNEUMATICI	200
VERDE, RAMAGLIE, ERBA, FOGLIE	50
ALTRI IMBALLAGGI PLASTICA	160
INGOMBRANTI	220
LEGNO	70

COLLE, COLORANTI FUSTI VUOTI (T e/o F)	1250
VETRO	0
NEON	0
FRIGORIFERI	0
FERRO	0
TELEVISIONI COMPUTER OBSOLETI	0
CUCINE LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE	0
PICCOLI ELETTRODOMESTICI	0
TONER ESAUSTI	210

5. Gestione economica ed eventi caratterizzanti per il Bilancio

Ai fini del completamento delle informative per la redazione del Bilancio di esercizio è necessario dettagliare alcune situazioni non di stretta pertinenza contabile ma che determinano ripercussioni sul risultato finale.

PIANO INDUSTRIALE ED AMBIENTALE

L'azienda, avendo ormai superato la metà del periodo Concordatario, ha ormai necessità, per garantirsi un futuro anche oltre l'orizzonte concordatario, di dotarsi di un Piano Industriale ed Ambientale che traguardi almeno fino al 2026.

A tal proposito quindi gli uffici e la Governance aziendale hanno predisposto di tale documento anche con l'ausilio sia di Advisor Industriali che di Advisor Economico-Finanziari.

Il PMAI in una prima versione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 30/01/2023. Successivamente, anche con l'ausilio di un team specializzato di "Facilitatori" si è provveduto a presentare nel mese di Gennaio 2023 la sintesi del documento anche alle posizioni apicali interne all'azienda.

Nei mesi di Febbraio e di Marzo si è poi presentato il PMAI a tutti i Soci mediante tre incontri territoriali in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di Soci alla discussione di questo importante documento. Da questo giro di incontri sono scaturite utili osservazioni, la maggior parte delle quali sono poi state recepite nella versione finale, approvata dal CdA nella seduta del 29/03/2023.

Ora si dovrà portare all'approvazione prima al Comitato di Controllo analogo di Aral e successivamente all'Assemblea dei Soci.

Il documento è interamente consultabile sia nella versione completa che in quella sintetica sul sito internet aziendale.

La chiusura dell'esercizio con un conseguimento di un utile pari a Euro 81.167 è sostanzialmente allineata a quanto previsto in fase di approvazione del budget 2022-2026. Le previsioni di quel documento trovano conferma anche nello scenario delineato all'interno del più recente Piano Industriale ed Ambientale, allorquando si ipotizza:

- a) fine vita della discarica di Solero, per quelli che sono gli utilizzi ad oggi previsti, nel corso del 2024;
- b) possibilità di abbancare anche negli anni successivi al 2024 rifiuti, conseguentemente all'adozione di una delle soluzioni alternative, così come proposto nel Piano.

Di seguito il relativo estratto del business plan ipotizzando la situazione stand alone:

Valori €	2023	2024	2025	2026	2027
Ricavi					
Ricavi da smaltimento	18.675.240	18.955.369	19.239.699	19.528.295	19.821.219
Totale Ricavi Business Unit Smaltimento	18.675.240	18.955.369	19.239.699	19.528.295	19.821.219
Costi diretti gestione					
Acquisti materiali					
Carburanti e lubrificanti	(283.400)	(289.068)	(294.849)	(300.746)	(306.761)
Altri consumabili vari	(168.570)	(171.941)	(175.380)	(178.888)	(182.466)
Servizi alla produzione					
Smaltimento rifiuti	(8.500.000)	(8.670.000)	(8.843.400)	(9.020.268)	(9.200.673)
Trattamenti vari	(604.950)	(617.049)	(629.390)	(641.978)	(654.817)
Trasporto e smaltimento percolato	(348.800)	(355.776)	(362.892)	(370.149)	(377.552)
Altri servizi alla produzione	(152.600)	(155.652)	(158.765)	(161.940)	(165.179)
Servizi alla produzione - utenze					
Energia elettrica	(950.000)	(969.000)	(988.380)	(1.008.148)	(1.028.311)
Altre utenze e servizi	(154.235)	(157.320)	(160.466)	(163.675)	(166.949)
Manutenzioni ordinarie e contrattuali					
Manutenzioni contrattuali	(130.800)	(133.416)	(136.084)	(138.806)	(141.582)
Altre Manutenzioni ordinarie	(141.700)	(144.534)	(147.425)	(150.373)	(153.381)
Godimento beni di terzi	(226.680)	(231.214)	(235.838)	(240.555)	(245.366)
Costo del Lavoro dipendente (diretto)	(2.550.000)	(2.550.000)	(2.550.000)	(2.550.000)	(2.550.000)
Stipendi	(1.830.455)	(1.830.455)	(1.830.455)	(1.830.455)	(1.830.455)
Oneri sociali	(574.344)	(574.344)	(574.344)	(574.344)	(574.344)
TFR/Fondi pensione	(145.201)	(145.201)	(145.201)	(145.201)	(145.201)
Altri costi del personale	0	0	0	0	0
Variazione Rimanenze					
Rimanenze Finali	0	0	0	0	0
Rimanenze Iniziali	0	0	0	0	0
Totale Costi diretti	(14.211.735)	(14.444.970)	(14.682.869)	(14.925.526)	(15.173.037)
Margine Contribuzione BU Smaltimento	4.463.505	4.510.399	4.556.830	4.602.768	4.648.182
Costi indiretti e struttura					
Costo lavoro Dipendente (indiretto)	0	0	0	0	0
Stipendi	0	0	0	0	0
Oneri sociali	0	0	0	0	0
TFR/Fondi pensione	0	0	0	0	0
Assicurazioni impianti e RC					
Assicurazioni Impianti (all-risk)	(152.600)	(155.652)	(158.765)	(161.940)	(165.179)
Assicurazioni RC	(6.540)	(6.671)	(6.804)	(6.940)	(7.079)
Spese generali ed amministrative					
Correnti	(656.773)	(669.908)	(683.306)	(696.972)	(710.912)
Occasionali/Straordinarie	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione (IMU ed altre)	(686.310)	(700.036)	(714.037)	(728.318)	(742.884)
Totale Costi Indiretti e Struttura	(1.502.223)	(1.532.267)	(1.562.912)	(1.594.171)	(1.626.054)
EBITDA	2.961.283	2.978.132	2.993.918	3.008.598	3.022.128
Ammortamenti	(1.483.112)	(1.432.440)	(557.435)	(534.236)	(441.655)
Ammortamenti attività immateriali	(44.535)	(7.765)	(1.493)	(640)	(640)
Ammortamenti fabbricati ed opere civili	(219.071)	(218.733)	(216.112)	(216.112)	(216.112)
Ammortamenti Impianti e Macchinari	(334.732)	(338.603)	(298.450)	(298.100)	(213.553)
Altri ammortamenti	(91.108)	(73.673)	(41.380)	(19.384)	(11.350)
Ammortamento discariche	(793.665)	(793.665)	0	0	0

Accantonamenti rischi e svalutazioni	(330.000)	(330.000)	(1.296.667)	(1.296.667)	(1.296.667)
Accanton svalutazione crediti	(10.000)	(10.000)	(10.000)	(10.000)	(10.000)
Accanton rischi	(320.000)	(320.000)	(320.000)	(320.000)	(320.000)
Accanton post mortem	0	0	(966.667)	(966.667)	(966.667)
EBIT	1.148.170	1.215.692	1.139.816	1.177.695	1.283.806
Risultato Gestione finanziaria	0	0	0	0	0
Introiti di natura finanziaria	0	0	0	0	0
Oneri finanziari debiti finanziamento					
Interessi passivi Finanziamento m/l termine	0	0	0	0	0
Altri interessi passivi	0	0	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	384.000	431.171	439.794	439.968	440.143
Proventi attività non tipica	401.000	401.159	409.182	409.344	409.506
Oneri attività non tipica	0	0	0	0	0
Proventi gestione straordinaria	30.000	30.012	30.612	30.624	30.636
Oneri gestione straordinaria	(47.000)	0	0	0	0
Risultato d'esercizio lordo Imposte	1.532.170	1.646.863	1.579.610	1.617.663	1.723.949
Imposte dirette	(138.790)	(143.277)	(137.426)	(140.737)	(149.984)
IRES	(73.544)	(79.049)	(75.821)	(77.648)	(82.750)
IRAP	(65.246)	(64.228)	(61.605)	(63.089)	(67.234)
Imposte es.prec e differite/anticipate	0	0	0	0	0
Risultato Netto d'esercizio	1.393.380	1.503.586	1.442.184	1.476.926	1.573.965

CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base delle ipotesi sopra formulate la continuità aziendale è, dal punto di vista economico, garantita.

Dal punto di vista finanziario nel 2023 la Società, come sopra anticipato, deve ancora sostenere un importante onere legato al pagamento della penultima tranche del debito verso creditori concordatari. Già nel primo trimestre 2023, come evidenziato nella relazione trimestrale presentata in Tribunale per l'ademimento concordatario, l'azienda ha ripreso a produrre liquidità; inoltre i flussi prospettati nel prospetto di budget di cassa fino a dicembre 2023 e gli accordi significativi in fase di sottoscrizione con una importante correlata creano i presupposti affinché la società abbia la provvista utile per onorare non solo il debito concordatario ma anche i debiti correnti. Al momento della redazione della presente relazione non ci sono elementi che inducano a dubitare circa il raggiungimento di questo obiettivo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa 2022, capitolo "Prospettiva della continuità aziendale"

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	18.936.607	18.750.055
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	18.936.607	18.750.055
Costi esterni operativi	14.105.583	12.955.277
Valore aggiunto	4.831.024	5.794.778

Costi del personale	2.477.696	2.341.500
Margine Operativo Lordo	2.353.328	3.543.278
Ammortamenti e accantonamenti	2.257.467	2.382.517
Risultato Operativo	95.861	1.070.761
Risultato dell'area accessoria	(44.613)	(326.887)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	34.013	271.915
Ebit	85.261	1.015.789
Oneri finanziari	(4.094)	(2.061)
Risultato lordo	81.167	1.013.728
Imposte sul reddito	0	650.069
Risultato netto	81.167	1.663.797

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(7.435.021)	(7.860.568)
Quoziente primario di struttura	19,67%	18,12%
Margine secondario di struttura	(1.163.455)	(1.447.491)
Quoziente secondario di struttura	87,43%	84,92%
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	4,19	4,72
Quoziente di indebitamento finanziario	0,25	0,46

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	4,67 %	2.206,92 %
ROE lordo	4,67%	1.344,65 %
ROI	2,88%	(85,57) %
ROS	0,51 %	5,71 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	9.255.374	9.599.755
Immobilizzazioni immateriali	61.707	594.791
Immobilizzazioni materiali	9.193.667	9.004.963
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	7.062.347	7.009.774
Magazzino	16.941	17.396
Liquidità differite	6.543.801	5.316.700
Liquidità immediate	501.605	1.675.678
CAPITALE INVESTITO	16.317.722	16.609.528

MEZZI PROPRI	1.820.354	1.739.187
Capitale Sociale	384.200	384.200
Riserve	1.436.154	1.354.987
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.271.566	6.413.078
PASSIVITA' CORRENTI	8.225.802	8.457.263
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.317.722	16.609.528

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
----------------------------------	-------------------	-------------------

Margine di disponibilità (CCN)	(1.163.455)	(1.447.491)
Quoziente di disponibilità	85,85%	85 %
Margine di tesoreria	21.257	(588.654)
Quoziente di tesoreria	186,85%	356 %

RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO CON IMPRESE CONTROLLANTI (art. 2428 comma 3 nr 2) in osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs 175/06 art 16

Controllanti	Crediti commerciali
COMUNE DI ALESSANDRIA	1.180.447,22
COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	950,01
COMUNE DI BASSIGNANA	4.124,77
COMUNE DI BERGAMASCO	-553,40
COMUNE DI BORGORATTO	-3,76
COMUNE DI BOSCO MARENGO	6.957,53
COMUNE DI CARENTINO	372,69
COMUNE DI CASAL CERMEELLI	2.914,42
COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO	3.227,31
COMUNE DI CASTELSPINA	32,42
COMUNE DI CONZANO	3.248,71
COMUNE DI FELIZZANO	12.964,82
COMUNE DI FRASCARO	227,62
COMUNE DI FRUGAROLO	6.118,27
COMUNE DI FUBINE MONFERRATO	894,52
COMUNE DI MASIO	1.660,36
COMUNE DI MONTECASTELLO	1.363,54
COMUNE DI OVIGLIO	896,45
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	531,49
COMUNE DI PIETRA MARAZZI	58.243,43
COMUNE DI QUARGNENTO	4.476,08
COMUNE DI QUATTORDIO	1.800,24
COMUNE DI RIVARONE	519,25
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	3.258,64
COMUNE DI SEZZADIO	345,05
COMUNE DI SOLERO	1.457,39
COMUNE DI VALENZA	181.275,64
COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA	477,91
COMUNE DI GAMALERO	282,33
COMUNE DI LU E CUCCARO	448,35
AMIU GENOVA	3.117.518,75

Controllanti	Debiti finanziari	Altri debiti
COMUNE DI ALESSANDRIA	141.411,88	1.841,57
COMUNE DI QUARGNENTO	0,00	176.997,87
COMUNE DI SOLERO	0,00	240.738,14
AMIU GENOVA	0,00	2.362.240,51

Si precisa che il debito finanziario di Euro 141 migliaia verso la Società controllante Comune di Alessandria deriva dall'avvenuta escussione nell'esercizio della fideiussione prestata dal suddetto Comune a garanzia del finanziamento originariamente dovuto all'Istituto di Credito Banco Popolare di Novara e che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

In base quanto disposto dall'art. 2428 co.1 n.6-bis lett.a, b si segnala, che non sussistono particolari rischi e/o incertezze, al di fuori di quelle connaturate al settore in cui opera la Società.

Si segnala, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

L'Organo Amministrativo

MARENGO ANGELO

MASSARI PAOLA

MOLTINI PIETRO